

Maria Maddalena. Sorti a spese degli Amalfitani, questi tre edifici ebbero un carattere sacro ed ospitaliero fino al giorno in cui Goffredo di Buglione strinse d'assedio Gerusalemme.

In quei giorni governava la casa amalfitana di San Giovanni messer Gherardo di Scala che armò i suoi uomini e contribuì alla presa della città. Espugnata la quale, l'opera pia mutò ordinamento, che da ospitaliero cangiò in guerriero; gli inservienti ebbero sproni di cavalieri e regola di frati; da essi ripete la sua costituzione l'ordine di San Giovanni che or si chiama di Malta e che dopo vicende strane e glorie marittime luminose è ritornato testè alla sua antica professione ospitaliera e pia.

Fa riscontro alla impresa italo-normanna di Sicilia la conquista dell'Inghilterra per opera dei Normanni di Francia. Ma i due fatti politici, quantunque abbiano pari importanza, studiati nei risguardi militari diversificano; perchè i Normanno-Italice ebbero più agevole il compito per via degli aiuti de' Greci, del Pontefice e di Pisa interessati a che i Musulmani abbandonassero la Sicilia, o restandovi a dimora vi perdessero qualsivoglia influenza religiosa e civile. Laddove, i Franco-Normanni compirono la conquista d'un popolo affine, saldo nei suoi diritti da tutti riconosciuti, radicato fortemente sul suolo e memore di una indipendenza riacquistata recentemente sui Danesi. Guglielmo di Normandia, altrettanto sottile politico ed accorto capitano quanto il Guiscardo suo conterraneo, si preparò alla meditata impresa contro la terra inglese, stipulando trattati di alleanza coll'Impero d'Oriente, col Pontefice e con i re della Scandinavia. La impresa d'Inghilterra merita dunque una minuta attenzione; nè va dimenticato che segna il punto di partenza d'una marina la quale diventò la prima dell'evo moderno.

I Sassoni del re Aroldo vantavano un'armata la quale se non era più quella creata da Alfredo il Grande, pure aveva lottato con lieta fortuna contro i re danesi e norveghiani. Dal sorgitore dell'isola di Wight essa sorvegliava e dominava la costiera normanna. Qui Guglielmo aveva ordinato nel tratto di costa che intercede fra la foce della